

## Riordino Protezione Civile, il Governo punta sulla prevenzione

di Alessandra Marra

Previste norme uniformi sul territorio nazionale e partecipazione attiva di professionisti e Università



17/02/2017 – Favorire tutte le misure utili a prevenire danni e ridurre gli effetti di eventi calamitosi su territorio popolazione, puntando su norme omogenee a livello nazionale e sulla collaborazione di cittadini, professionisti e Università.

Questi gli obiettivi della [proposta di legge](#) che delega (entro nove mesi) al Governo il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della Protezione Civile.

**Protezione Civile: puntare alla prevenzione**  
Particolare importanza viene data a tutti gli **interventi finalizzati alla riduzione dei rischi da**

**calamità** naturali; il Ddl cerca di assicurare alla Protezione Civile normative chiare ed omogenee e procedure snelle e trasparenti.

Il fine è disciplinare lo stato di emergenza, **garantendo tempi rapidi e omogenea valutazione delle condizioni dei territori.**

### **Protezione Civile: partecipazione di professionisti e Università**

Il Ddl prevede la partecipazione di **cittadini e professionisti alle attività di Protezione Civile**, con riferimento alla pianificazione delle iniziative da adottare per fronteggiare l'emergenza, alle esercitazioni e alla diffusione di misure di auto protezione.

Inoltre, per promuovere l'innovazione nel campo della ricerca per la difesa dai disastri naturali, sarà **favorita la collaborazione tra Università ed enti di ricerca e protezione civile.**

### **Riordino Protezione Civile: novità sui finanziamenti**

Il testo, così come modificato dal Senato, prevede la disciplina degli **strumenti nazionali di finanziamento** per l'esercizio delle funzioni di protezione civile (articolati nel Fondo della protezione civile, nel Fondo per le emergenze nazionali e nel Fondo regionale di protezione civile) sopprimendo la parte della disposizione che rinviava alla legge di stabilità la definizione della dotazione di tali fondi e definire le procedure da seguire per la loro eventuale integrazione.

In più saranno disciplinate le procedure finanziarie e contabili a cui soggiacciono i commissari delegati titolari di contabilità speciale, nonché disposizioni inerenti i relativi **obblighi di rendicontazione**, le procedure di controllo successivo ed il subentro delle amministrazioni competenti in via ordinaria nei rapporti giuridici attivi e passivi sorti durante la gestione commissariale e nelle vicende contenziose o pre-contenziose durante lo stato di emergenza.

Nel corso dell'esame al Senato è stata **soppressa** l'ultima parte della disposizione in cui veniva previsto che la nuova disciplina avrebbe dovuto anche prevedere le conseguenti **riduzioni degli obiettivi di patto di stabilità interno** per le amministrazioni interessate.